

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Aereostatica  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

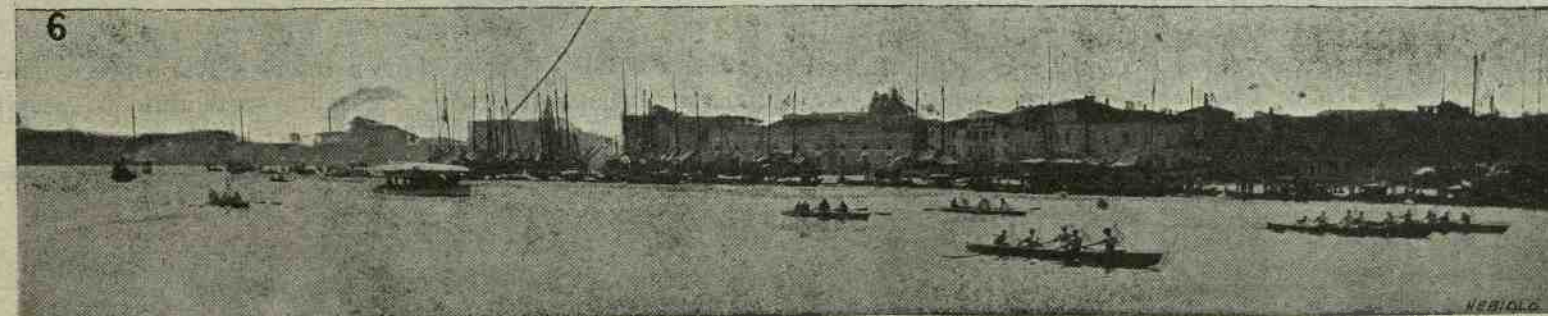
DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI  
Anno L. 5 - Estero L. 10  
Un Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20  
                  { Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO  
TELEFONO 11-36

INSERZIONI  
Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale

## I CAMPIONATI DI CANOTTAGGIO A VENEZIA



1. La gara delle venete juniores vinta dalla « F. Querini » di Venezia. (Fot. L. Lucano). — 2. Il *quattro* di Gand in partenza. — 3. L'equipaggio del *quattro* della « Barion », vincitore del campionato d'Italia (seniores). — 4. Roberto d'Heilly campione europeo in skiff. — 5. L'*otto* di Francia, 3° arrivato nel campionato Europeo. — 6. Veduta del campo di regata durante la gara delle yole di mare. (Fot. L. Lucano).

# Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

## Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18	HP
Renault	10 e 14	"
Martini llc. Rochet-Schneider	14	"
De-Dion	6, 9 e 12	"
Florentia	10	"
Fiat	16 e 24	"

## Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES	35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Fari. Accessori . . .	L. 30,000
PANHARD	10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote . . .	" 10,000
Id.	7 HP	- Leggera. Carrozzeria Tonneau. Accessori . . .	" 8,000
Id.	8 HP	- 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa . . .	" 9,000
SERPOLLET	12 HP	- Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso Dals con due glaces. Accessori	
FIAT	8 HP (mod. 1903)	- Tonneaux con Dals. Accessori . . . . .	" 6,000
Id.	8 HP (mod. 1901)	- Spider di lusso. Capote . . .	" 4,500
Id.	8 HP	" " - Tonneau con Dals. Faro . . .	" 4,500
DE-DION	3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni . . .	" 2,000

### Vetture elettriche KRIEGER

Vendita - Noleggio

# DE DION BOUTON & C<sup>IA</sup>

## AUTOMOBILI



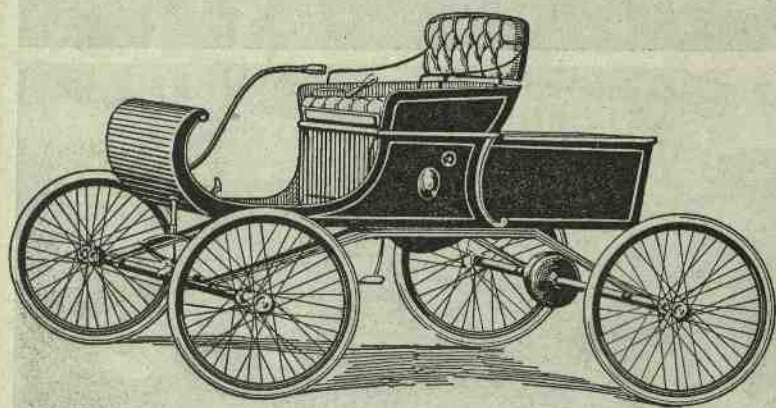
**LA POPULAIRE 6 HP**  
con retromarcia a pedale, ruote legno, chassis su molle allungate . . . . . L. 4500

**LA POPULAIRE 9 HP**  
chassis speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita . . . . . L. 5500

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE  
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

# Oldsmobile



Splendida Vetturina Americana, pratica, economica, semplice, sicura. Motore orizzontale, 5 HP, due velocità e marcia indietro. Avviamento da seduti. Silenziosità perfetta. Meccanismo semplicissimo alla portata di tutti. Maneggio facilissimo.

Prezzo Lire 4000.

Agente esclusivo per l'Italia:

## VITTORIO CROIZAT

TORINO - Via Gioberti, num. 11-13 - TORINO

È uscito lo splendido Catalogo della Bicicletta

# Rambler

Essa mantiene sempre alta la fama giustamente acquisita per

**Scorrevolezza, Eleganza e Semplicità.**

Provate la Motocicletta

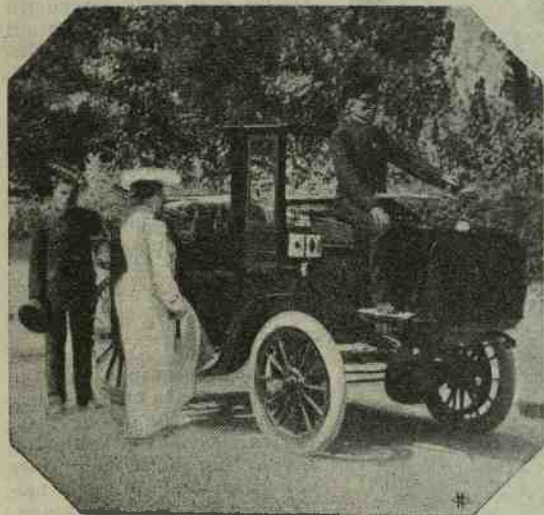
# Rambler

Forza 2 HP - Trasmissione a catena - Può vincere qualunque pendenza di strada carrozzabile senza aiuto dei pedali - Si regola senza togliere le mani da' manubrio.

# La Vettura elettrica Krieger

La nuova automobile della Regina Elena

Se un nuovo Bellamy scrivesse oggi un altro *Anno 2000*, certamente il mondo futuro che si adombrerebbe alla fantasia dello scrittore moderno, sarebbe alquanto diverso da quello sognato



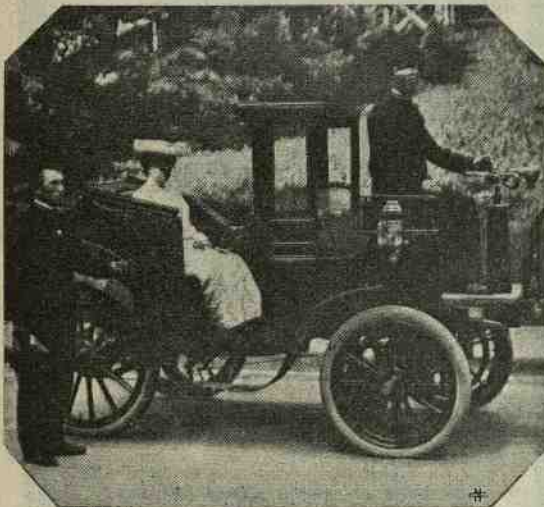
dallo scrittore americano. Infatti nel giro di pochi anni son venuti a prender posto nella moderna società tanti e così svariati coefficienti di innovazione nell'indirizzo della vita umana, da modificare sensibilmente quella visione del mondo futuro che la fantasia può costruire appoggiandosi sul mondo rivelato.

Una delle caratteristiche più salienti di questa nostra età è uno dei maggiori elementi riformatori dell'aspetto della società futura è la rapida trasformazione dei mezzi di locomozione e di trasporto, che nel giro d'un quarto di secolo ha compiuto una completa evoluzione, rivendicando secoli interi di inerzia e di immobilità.

Per cui un *Anno 2000* che fosse scritto al giorno d'oggi non potrebbe concepire che una futura società in cui l'automobilismo abbia soppiantato ogni e qualsiasi genere di locomozione e di trasporto e dove ogni felice mortale avrebbe a sua disposizione una vettura elettrica per le occorrenze della sua vita giornaliera.

E dico vettura elettrica poichè è a credere che per l'anno 2000 saranno risolti quei vari problemi attorno a cui si tormentano le intelligenze dei nostri scienziati, per strappare all'elettricità i suoi ultimi segreti e renderla in quantità di forza mobile, scomponibile e utilizzabile in qualunque momento e in qualunque condizione e quindi sia possibile dare a questa magica forza la maggiore e completa applicazione.

Tra le mete da realizzare la scienza moderna ha dunque segnato sul suo gran libro di rotta questa dell'elettricità condensata e trasportabile



in grande quantità, e è a sperare che non sia necessario attendere l'alba dell'anno 2000 per vederla raggiunta.

Ormai verso l'elettricità si volgono le cure e gli studi di tutto il mondo industriale e scientifico, e è a questo magico fluido impalpabile che noi chiediamo di sostituire tutte le attuali fonti di energie e la trasformazione si viene meravigliosamente compiendo giorno per giorno.

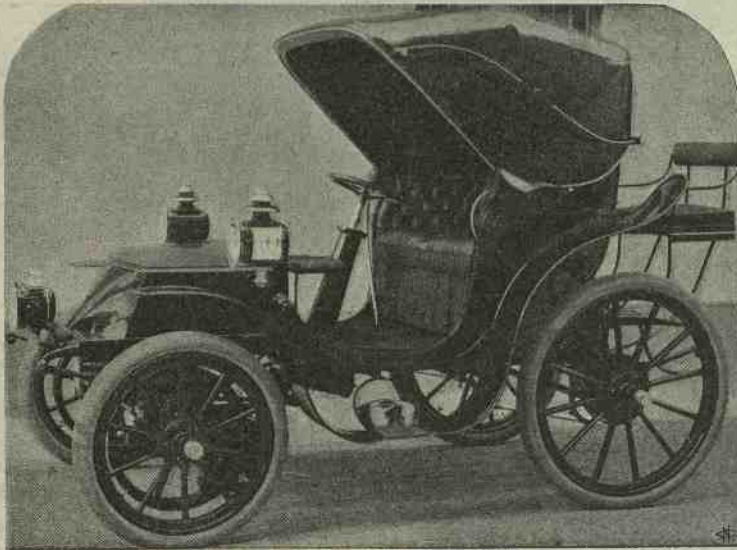
Verso questa meta dell'elettricità deve quindi anche tendere per forza propria e legge comune il problema della locomozione, e alla grande figlia di Edison e di Volta, essa chiederà la sua ultima parola, la sua espressione più perfetta.

In attesa quindi che dal cervello di qualche scienziato sbocci la formula del nuovo accumulatore leggero, resistente a una forte saturazione e che consenta la provvista di forza elettrica per centinaia e centinaia di chilometri, dal canto suo l'automobilismo tende con nobile sforzo ad avvicinarsi a questo ideale, sia apprestando quel tipo di vettura che sia un giorno atto a utilizzare il nuovo accumulatore, sia studiando con ogni mezzo di elevare gradatamente la forza dell'attuale.

In mezzo a questi tentativi si segnalano i risultati che è riuscita a ottenere una grande casa industriale francese, la *Krieger*, che è nel campo dell'elettricità una vittoriosa, come lo è Serpollet in quello del vapore e come lo sono le migliori marche conosciute in quello della benzina.

E' questo il miglior esponente d'una via che tutti riconoscono ottima, ma che pochi hanno avuto la costanza di battere per le difficoltà e gli ostacoli che presentava, ma che però nessuno ha mai perduto di vista, promettendo di gettarvisi appena su di essa si annunciassero l'alba della vittoria.

Non potendo naturalmente indirizzare le sue



La vettura elettrica Krieger acquistata da S. M. la Regina Elena.

costruzioni al tipo di vettura normale per viaggio o per corsa, la Casa Krieger si è prefissa la costruzione di vetture per città, giovandosi dei coefficienti di superiorità che l'elettricità presenta sugli altri elementi di forza motrice, e cioè marcia assolutamente silenziosa e regolare, quindi mancanza di scosse e di rumore, di odore, polvere, ecc.

Il tipo quindi che, attraverso una serie numerosa di esperimenti e di studi è riuscita a costruire la Krieger, racchiude tutto quanto può suggerire il buon gusto e l'eleganza più squisita, congiunti alla maggiore comodità e sicurezza.

La vettura Krieger è nel campo dei rotabili quello che è il cigno regale, che passa superbo, maestoso e silente nel campo degli acquatici, e quindi è la vettura ideale per la regina del mondo creato: la donna.

Date infatti a uno di quei fiori di grazia e di



bellezza che allietano il giardino della vita, come anfora o come piedestallo uno di questi superbi troni di eleganza e di modernità e otterrete un tutto irresistibile e affascinante.



Fate che la gran dama, senza i pericoli e gli inconvenienti che offrono due focosi destrieri, abbia per le visite, per le passeggiate, per il teatro a sua disposizione una di queste splendide vetture che passano ratte e silenziose come un sogno, splendenti di luce come un palazzo incantato, e voi avrete realizzato il più superbo ideale di bellezza e di eleganza.

E che questo intento a cui mira la Casa Krieger sia completamente raggiunto, lo attestano con tutti gli altri precedenti esempi, quello recente dell'acquisto fatto dalla nostra graziosa Regina Elena di una di queste vetture — che appunto in questi giorni le fu consegnata a Racconigi dal direttore della fabbrica parigina.

Il collaudo della vettura fu fatto dallo stesso Re Vittorio Emanuele III, che, come è noto, è espertissimo *chauffeur*, e che, dopo breve spiegazione, guidò personalmente la vettura su cui era la Regina.

Convinti della bontà del sistema e dei vantaggi che offre questa eccellente vettura, alcuni noti *sportsmen* e industriali si sono riuniti in sindacato per la sua vendita in Italia e hanno affidata l'agenzia generale al noto *Auto Garage* Alessio di Torino, il quale non solo ne sta curando la vendita in tutta Italia, ma allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare questo nuovo tipo di vetture, ha istituito

un servizio di noleggio a disposizione del pubblico con vetture elettriche, permettendo così a tutti di sperimentare la dolcezza e la bellezza della nuova vettura.



Il sistema Krieger è basato sul principio che ogni ruota è azionata da un piccolo motore distinto. Questi motori sono alimentati da accumula-

**Rimini 23 Agosto 1903.**

**SAROLÈA** Maffei C. arriva naturalmente **PRIMO** con **MOTOCICLETTA SAROLÈA**  
MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

tori, e a vanto ed orgoglio dell'industria italiana, ricorderemo che la casa Krieger, dopo aver sperimentati tutti gli accumulatori conosciuti ed averne fabbricati essa stessa per qualche tempo, ha ora dato la sua preferenza all'ottima fabbrica di accumulatori leggeri Garassino, di Torino, che riconferma così il suo primato in un campo in cui tanto forte è la concorrenza internazionale.

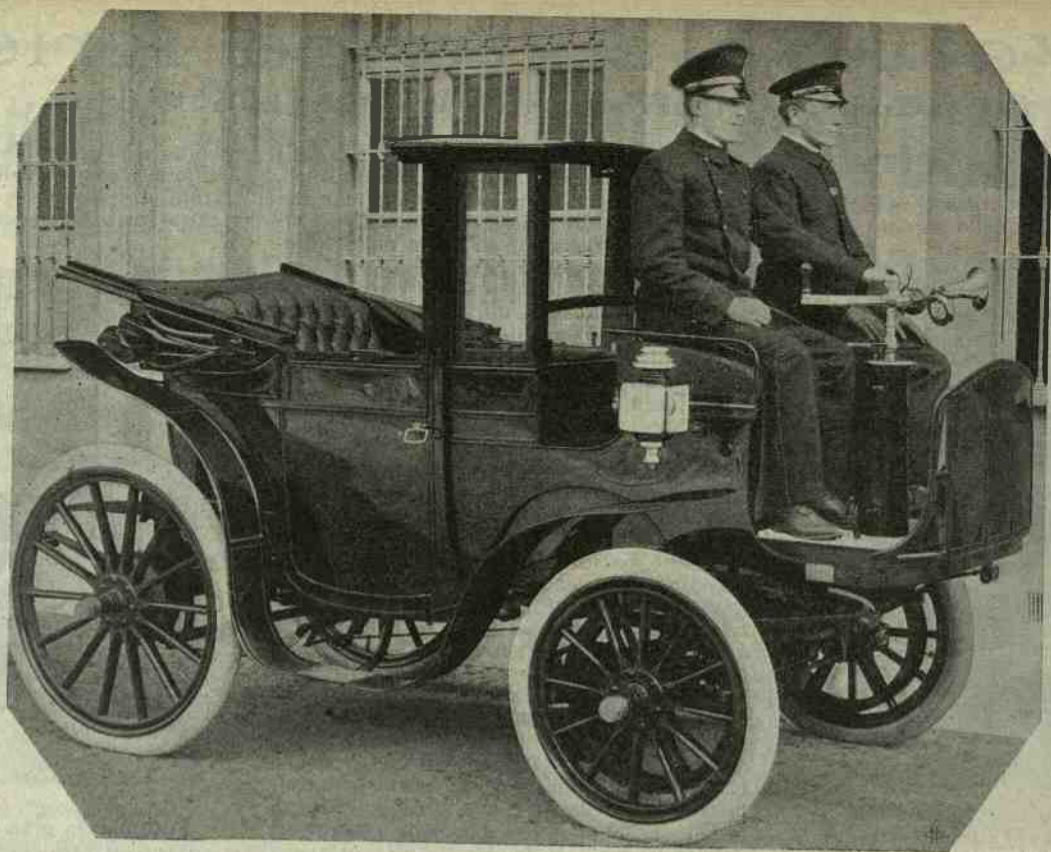
\*\*

La carica degli accumulatori può durare da 60 a 170 km., dipendendo naturalmente dal tipo più o meno pesante della vettura. Il tipo normale di *Landulet* a 4 posti, la carica dura per 80 km., e tenuto calcolo che la vettura può raggiungere una velocità media di 20-22 km. l'ora, si ha come durata circa 4 ore di marcia.

La ricarica si fa in 4 ore e costa lire 5.

Come consumo quindi la vettura elettrica è l'ideale e come costo non rappresenta che una piccola differenza sui prezzi delle nuove vetture automobili comuni.

Infatti il lusso e il comfort che presentano queste vetture, destinate a un ser-



*Landulet elettrico Krieger a 4 posti — Peso kg. 900 senza accumulatori  
Velocità massima km. 26 all'ora, media km. 18 — Durata della carica km. 80.*

vizio di città o fra brevi distanze, è ben superiore a quello dei veicoli destinati a lunghi viaggi e giustifica pienamente questa eccedenza di prezzo.

La vettura elettrica trova utilissime applicazioni non soltanto nel servizio di lusso per città, ma si presenta preferibile per quanti necessitano d'un servizio sicuro e sempre pronto, e quindi per professionisti ed industriali.

E nel campo industriale pure sostituisce con vantaggio gli attuali mezzi di trasporto, e i grandi magazzini parigini hanno con piena soddisfazione introdotto l'uso degli omnibus e dei furgoni elettrici.

\*\*

Salutiamo quindi con vivo compiacimento questo nuovo fattore di locomozione meccanica, che viene ad allinearsi fra le più belle e gloriose conquiste dell'industria moderna, e auguriamo ai coraggiosi capitalisti e al simpatico Alessio, che se ne sono fatti introduttori fra noi, ogni successo e ogni miglior fortuna.

Il tecnico.

## La riunione Milano-Como

Per iniziativa della Sezione Sport della Società Filo Cantanti di Milano si ebbe una triplice manifestazione sportiva Milano-Como in occasione della manifestazione di Ferragosto. La riunione consisteva in due corse su strada, ciclistica e podistica. La gara ciclistica segnò una nuova vittoria per il forte Gerbi. La gara podistica era divisa in due tappe cioè: Milano-Bergamo, marcia a squadre, Bergamo-Cernobbio, gara libera.

Le gare su pista furono pur troppo contristate da una disgrazia per la caduta del corridore Galli nella gara motociclette.

Alle ore 21 di venerdì, 14 agosto, fu data la partenza a circa 40 e più noti marciatori della Lombardia.

Direttore era il vecchio campione Castiglioni.

*L'arrivo.* — Alle ore 2,18 arriva 1. Marani, della « Pro Italia » di Milano; alle ore 2,43 arriva 2. Piemontesi, della stessa; 3. a 100 metri Turati; 4. il piccolo Rovida; seguono in t. m. Copti, Sangalli, Corazza, Rovescalli, Scalaffa, Ponti, Castiglioni, Cavenaghi e Guadagnini.

### Gara Ciclistica.

*Prima Categoria.* — Importante fu la corsa ciclistica la quale segnò una vittoria per Gerbi, il quale malgrado fosse partito con 6 minuti di ritardo, riuscì, seguito da Remondino, a raggiungere il gruppo a Melegnano.

L'arrivo avvenne con quest'ordine: 1. Gerbi d'Asti in ore 4,52', 2. Remondino in ore 5,01', 3. Sivocci in ore 5,05'1", 4. Leoni in ore 5,8', 5. Scatti in ore 5,26', 6. Cavellini in ore 5,34'; in t. m.: Pavese, Besana, Castelli, Magagnoli, Belloni, Ghielmetti, Cantù.

*Seconda Categoria.* — Arriva: 1. Sartini in ore 6, 2. Bernasconi a macchine, 3. Fumagalli in ore 6,12', 4. Bianchi in ore 6,17'; in t. m. Ragni, Farina, Ferrario, Annoni, Anguardo, Seconda, Boccalera, Belarba.

Sabato, 15, scarso pubblico assisteva alle gare del Velodromo di Cernobbio.

*Corsa Apertura.* — Riservata ai Comense e Ticinese: 1. Colombo, 2. Martinelli, 3. Carughi.

*Corsa Motociclette.* — Partono Maffei, Pusterla, Galli, ma la corsa viene sospesa in seguito ad un grave incidente.

Il comense Galli, nel sorpassare Maffei in curva, sterzò malamente la motocicletta, cadde e battè la testa su un palo. Soccorso da molti signori fra cui un medico, venne trasportato moribondo all'ospedale, dove due giorni dopo morì.

Con ciò tutte le altre corse vennero sospese. Domenica, 16. — Le corse motociclettistiche

che si dovevano effettuare, vennero proibite da Prefetto. Si tennero le corse in bicicletta: *Campionato di Lombardia.* — 1. Brambilla per una lunghezza, 2. Garanzini, 3. Bassani.

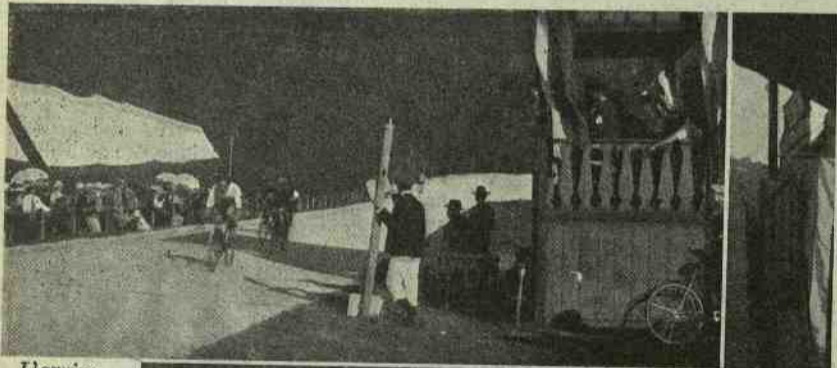
*Corsa di 10 km.* — 1. Garanzini in 17,29', 2. Grassi, 3. Bassani; ritirato Brambilla all'11° giro.

*Campionato Filo-Cantanti.* — 1. Garanzini, 2. Mondellini, 3. Grassi. Corse prive d'interesse.

### Commercio Sportivo.

A proposito delle recenti feste di Udine, dobbiamo registrare le vive congratulazioni che si ebbe la ditta Italo De Bernardi di Milano per le sue medaglie veramente artistiche e di una speciale finezza di lavorazione. In questa occasione essa ha coniato le medaglie ricordo per l'esposizione, quelle per le squadre intervenute al convegno ciclistico, nonché il distintivo.

In un prossimo numero daremo un largo resoconto del Congresso del Club Alpino Italiano che si tiene in Aosta dal 28 Agosto al 6 Settembre e al quale abbiamo inviato il nostro Redattore capo sig. Gustavo Verona.



*L'arrivo al Velodromo di Cernobbio.*

Lungo il percorso della prima tappa si ritirarono 14 concorrenti.

Vicino a Bergamo al fratello di Sansonetto scoppì in tasca la rivoltella e si ferì non lievemente al polpaccio, obbligando così il fratello a ritirarsi.

Dopo la fermata a Bergamo la testa fu presa da Negri di Como, seguito da Marani e Piemontesi di Milano, ma il primo è squalificato per essere salito in bicicletta.



*I vincitori della Gara pedestre. (Fot. A. Dameno, Milano).*

## CICLISTI!..

Volete dare alla vostra macchina il massimo grado di scorrevolezza, assicurandole la più perfetta conservazione?..

Provate i LUBRIFICANTI

# Glide

che troverete in vendita presso tutti i negozianti del ramo ciclistico:

L. 0,75 la lattina di olio;

L. 0,50 la scatoletta di pasta;

e che io spedisco franco in tutto il regno contro cartolina

vaglia: di L. 0,95 una lattina d'olio;

di L. 0,70 una scatoletta di pasta;

di L. 1,50 una lattina di olio ed una scatoletta di pasta.

Dopo un esperimento, che data la tempe spesa, non rappresentate un rischio, **Glidherete!**..

EUGENIO PASCHETTA - Corso Valentino, 2 - TORINO

La MOTOCICLETTA preferita ovunque è la **NECKARSULMER** con motore **ZÉDÉL**

Deposito presso i Rappresentanti per l'Italia:

**MILANO — CORRADO FRERA e C. — TORINO**

## La *Andrea Doria* sulle Alpi Marittime

(Ch.). Pei giorni 14, 15 e 16 agosto la Società Ginnastica « *Andrea Doria* » di Genova aveva bandito una gita al monte Argentera (m. 3290) sulle Alpi marittime. Nove escursionisti risposero all'appello e cioè i signori G. Lanata, A. Chioma, avv. E. Del Re, G. Ferraro, E. Galimberti, N. Ferrari, A. Chiappori, G. Bardi e G. Casaccia.

La comitiva, partita da Genova alle ore 2,55 antin., si recò in ferrovia a Cuneo, donde proseguì in tramway a vapore per Borgo San Donnino e in carrozza per Entraque (m. 900). Da questo paese risalì a piedi la valle del fiume Gesso, quindi per la *Valle della Rovina* giunse al lago omonimo, ampio specchio d'acqua limpida posta a m. 1530 sul livello del mare e contornato da monti alti e dirupati. Di là proseguì per un'aspra ascesa al *Colle di Laura* e giunse verso le ore 20 al *Rifugio Genova* (metri 1920), situato nell'ampia *Conca dei Chiotas* presso al *Gias soprano del Monighet*.

Durante la notte spirò un vento fortissimo, tantochè al mattino seguente venne deciso, dietro espresso parere della guida G. Demichelis di Entraque, di non arrischiarsi a tentare la sommità dell'Argentera, poichè detta ascensione, causa le raffiche impetuose che imperversavano, avrebbe offerto un serio pericolo. I gitanti visitarono allora il *Lago di Brocan* (m. 2015), posto in un'ampia conca superiore, attorniato da cime altissime e pittoresco molto per l'ozzidezza del suo paesaggio. Verso le ore 8, abbandonato il Rifugio, ascensero al *Colle del Chiapous* (m. 2520), al di là del quale trovarono l'ampio nevato che discende dal *Corno Stella*; quindi per la valle *Louronsa*, sempre seguendo il sentiero aspro e sassoso che corre alla destra del rio dello stesso nome, e traversando in seguito estesi boschi di larici, essi arrivarono alle Terme di Valdieri (m. 1346) verso le ore 13 1/2. Il vento continuò fortissimo per tutto il giorno ed il cielo fu sempre coperto di nubi. Dalle Terme essi partirono colla corriera per Valdieri e Borgo San Dalmazzo, dal qual ultimo paese proseguirono poi in tram per Cuneo.

## Un Campionato ciclistico militare

Ottimamente riuscito il Campionato ciclistico militare spezzino, indetto dal fiorentino Club Spezia. Esso si disputò sul percorso Spezia-San Stefano-Aulla-Pontremoli e ritorno, totale km. 112.

Arrivo 1. il furiere della regia marina Ettore Paoletti, applauditissimo, in ore 4, 3' 7". 2. Umberto Simonelli, marinaio della regia nave Rug-



Ettore Paoletti (fot. E. Louvier)  
Camp'onato ciclistico militare spezzino.

gero di Lauria, 3. Viviani E., marinaio della regia nave Regina Margherita, 4. Garnerò L., caporale 17° fanteria, 5 e 6 furono rispettivamente Bionda e Severino Zanella.

Durante la gara ebbero a verificarsi i soliti incidenti alle biciclette, che causarono il ritiro dalla gara di alcuni concorrenti.

Presente allo svolgimento dell'interessante gara notai, oltre ad un numeroso pubblico, il generale Messina, comandante il Presidio. **Rebus.**

## LO SPORT-CLUB DI GOZZANO

Domenica scorsa, 16 corrente, una modesta festuccinola rallegrava Gozzano. Le signore e signorine del paese offrirono alla *Sport Club* un ricchissimo gonfalone che, nelle future gite, prenderà il posto della modesta bandieruola già por-

venuto a Gozzano per invitare la *Sport Club* alle prossime feste centenarie Alfieriane.

La giornata fu rallegrata dalla fanfara sociale la quale per la prima volta si presentava al pubblico coi suoi allievi. Le scelte marcie, gli



La squadra ciclistica dello Sport-Club di Gozzano, con Fanfara in costume.

tata la prima volta a Legnano, poscia in molti altri convegni ove si guadagnò medaglie, gonfaloni, coppe, ecc.

Ai felici augurii detti con sentite parole dalla signorina che presentò il vessillo, rispose entusiasticamente il ciclista signor Antonio Testori riscuotendo caldi applausi. Indi bene augurò il Capo console del Touring di Asti, signor professore Luigi Ricci, il quale era appositamente

allegri ballabili furono eseguiti con sentimento e precisione tale da riscuotere gli applausi del numeroso pubblico. La Società ciclistica Borgomanerese molto gentilmente volle onorarci del suo intervento inviando una numerosa squadra con bandiera.

Una riuscitissima fiaccolata ciclistica, dopo i fuochi artificiali, chiuse la bella festa che lascerà grato ricordo a quanti vi intervennero.

## La morte del Capitano ITALO CARRARO

Sono poche settimane che il nostro giornale pubblicava l'articolo sui bersaglieri ciclisti — che tanto interesse ha suscitato nel mondo militare e in quello sportivo — son pochi giorni che l'amico cap. Italo Carraro, che ne era l'autore, era qui da noi in redazione a intrattenerci colla sua forma tumultuosa e caustica di cento altri suoi progetti pel nostro giornale, e ci prometteva una preziosa collaborazione sulle applicazioni dello sport nelle prossime grandi manovre del Veneto, e oggi fulminea ci giunge la notizia della sua morte. Povero Carraro! A soli 43 anni e nel giro di

pochi giorni è bruscamente scomparso! D'animo mite e buono, di carattere gioviale e spensierato, mal piegava sotto la disciplina militare il suo spirito irrequieto e innovatore.

D'ingegno aperto e pronto, osservatore fine e profondo allorchè per le prime volte si tentava l'introduzione della bicicletta nell'esercito, subito comprese che una delle difficoltà sarebbe stata quella di trasportare la macchina in vie non ciclabili e ideò quel modello pieghevole che fu adottato dall'esercito italiano.

Giovane ancora, ben voluto dai superiori, amato dai compagni e dagli amici, molto ancora poteva essere utile al suo paese e alla nostra causa. Ma il destino inflessibile che gnata i migliori ha troncato questa esistenza rigogliosa collo schianto del fulmine e al nostro sincero dolore s'aggiunge lo sbigottimento e la sorpresa.

Alla famiglia affranta vadano colle nostre le condoglianze di quanti attraverso le colonne della *Stampa Sportiva* avevano imparato a conoscerlo e a stimarlo.

Leggete nei prossimi numeri della *Stampa Sportiva* i seguenti articoli illustrati:

Il raid ippico Parigi-Deauville — I Campionati ciclistici del mondo a Copenaghen — Le ultime gare di nuoto in Italia — I vincitori delle Regate di Trieste — Le Regate a vela nel Tirreno.



**NICHELATE DA VOI!!!**

a freddo e senza pila con la  
**NICHELINA**  
preparato americano di mondiale successo.

Depositaro per l'Italia:  
**Vincenzo Santucci**

Firenze - Via Ghibellina, 114 - Firenze

Scatola campione L. 1,70 invio compreso.

"HUMBER",  
LA PRIMA MARCA  
DEL MONDO

COPIATA  
DA TUTTI...

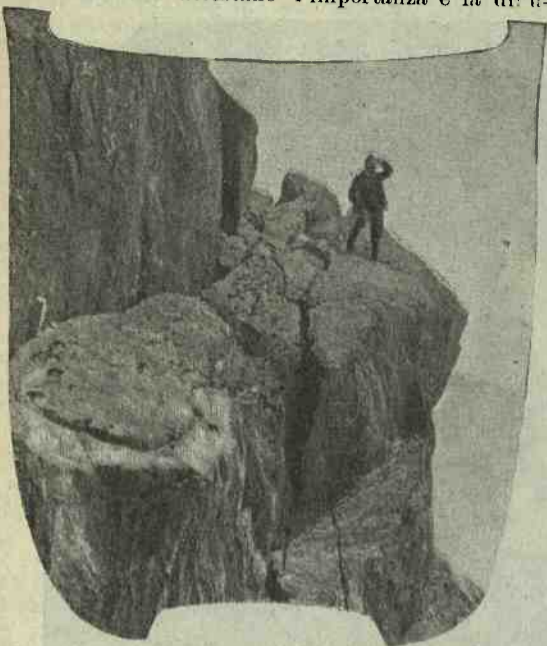
COPIATA  
SEMPRE.....

RAGGIUNTA  
**MAI!**

ENRICO  
FLAIG  
MILANO

## Leggendo le notizie alpinistiche dei giornali quotidiani.

Attraverso le colonne dei giornali politici ci giunge frequente, in questa stagione, l'eco di notizie alpine. Sono ora brevi cenni di ardimentose ascensioni che segnano una data nella storia dell'alpinismo, oppure sono l'eco di manifestazioni collettive che attestano l'importanza e la diffu-



Le punte dei Grands Mulets si elevano a 3000 metri su un vero mare di neve e di ghiacci.

sione a cui è assurto questo sport; ovvero, bene spesso, sono doloroso annuncio di qualche disgrazia, che viene ad accrescere il lungo stuolo delle vittime della montagna.

Per chi quindi da questa cronaca spicciola credesse poter trarre una definizione dell'alpinismo, sarebbe facile venire alla conclusione che l'alpinismo sia fatto solamente di qualche brillante e vittoriosa impresa che si innesta su una serie di sventure e di vittime.

Ma fortunatamente lo sport della montagna ha abbastanza amici, e dove non ha amici ha ammiratori e sostenitori per sfatare facilmente questi pregiudizi e questi errati concetti e convincere che queste sue piccole e frazionate notizie che si fanno largo tra le molte che riempiono i giornali politici, non sono che gli indici e gli esponenti dei due estremi entro cui vive e si sviluppa l'attività alpina, e che entro questi confini fiorisce tutto un mondo di attività e di iniziative che si svolgono e si compiono oscuramente e segretamente, senza inceppare nella cronaca dei fogli giornalieri.

Questa è la vera vita alpinistica, questo è l'esercito innumere degli amici della montagna, di coloro che chiedono alle forti e sane fatiche delle ascensioni, ai solenni silenzi delle alte pianure, allo spettacolo grandioso dei ghiacciai, riposo e conforto allo spirito affaticato dalle battaglie della vita, e che in quegli orizzonti sereni e aperti, in quell'aria sana e forte ritemperano e rinsaldano anima e corpo, spirito e muscoli.

E questa innumere falange i cui segnaci sconosciuti sono sparsi in ogni parte del mondo, compie ogni giorno, ogni momento gite, passeggiate e ascensioni che rimangono a tutti ignorate, poiché questi innamorati della montagna rientrano la sera nei loro focolari senza domandare che la storia registri le loro gesta, paghi e contenti dell'intimo compiacimento e della serenità e giocondità che la giornata passata all'aperto ha gettato come rugiada benefica sui loro nervi affaticati.

Ed ecco come mal si giudica l'alpinismo, se solo attraverso i brevi cenni di cronaca dei nostri giornali se ne volesse seguire il cammino, e come solo una larga conoscenza di tutto il mondo alpinistico che vive e cammina nell'ombra permette di dare il suo giusto valore a questi echi spiccioli della passione della montagna.

\*\*

Mentre scrivo ho qui innanzi a me lo spoglio delle notizie alpinistiche tolte dai giornali politici di quest'ultima settimana, dal quale apprendo la prima scalata del Cervino fatta in quest'anno dal noto alpinista comm. Vittorio Sella di Biella, la prima ascensione dell'Andolla (m. 4000) compiuta da una signora (Antonietta Maraschini di Milano), la gita della Società Escursionisti Torinesi al Cervino che ha raccolto ben 60 partecipanti, l'inaugurazione di un rifugio alpino sul Pizzo San Martino (m. 2735, in Valle Anzasca, Ossola) e infine l'eco di parecchie disgrazie alpine, fra cui la morte dell'alpinista milanese Tra-



Guardando un precipizio.

Sono questi bersaglieri dell'alpinismo che da anni e anni vanno portando il loro piede vittorioso sulle più alte vette delle nostre Alpi, riaffermano una delle più spiccate caratteristiche dell'alpinismo, e cioè l'instancabilità e la fermezza della passione. Chi è stato alpinista lo rimane.

Ma dietro questa avanguardia dell'alpinismo noi vediamo con piacere avanzarsi vittoriosa una



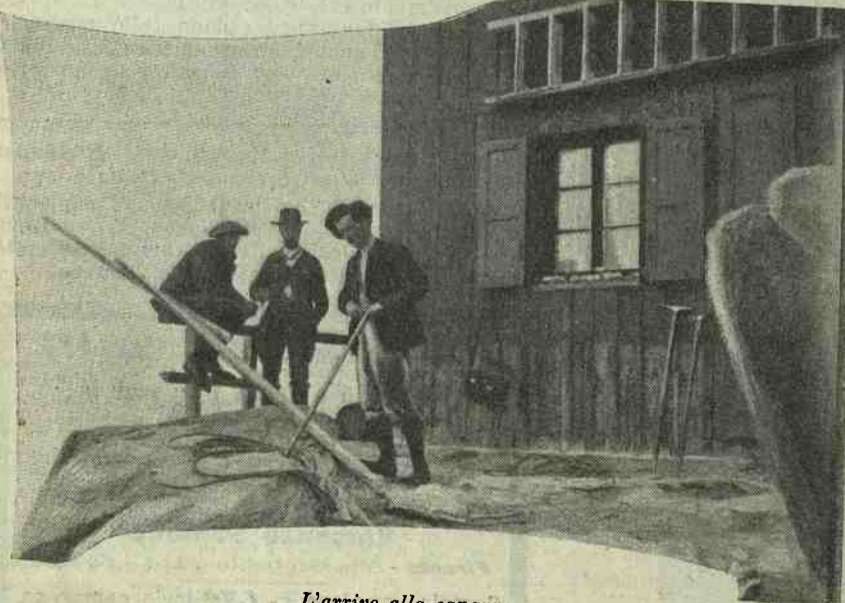
Salita lenta e faticosa sulla neve recente e molle.

vati sul Picco del Diavolo; la scomparsa di sette persone sul Monte Bianco, la caduta di un alpinista tedesco sul Monte Rosa, ecc.

Come si vede, queste notizie che sparse nulla dicono, prese come esponente di quel mondo a cui abbiamo accennato, parlano eloquentemente, e affermano l'esistenza d'un nucleo di pionieri dell'alpinismo italiano, che, instancabili, perseguono nel loro apostolato, e fatti sicuri da una lunga esperienza si cimentano nelle più ardue prove.

nuova schiera di combattenti, uno dei più preziosi alleati per l'affermazione e la diffusione dello sport alpino: le alpiniste.

Da qualche anno la montagna trova innamorati anche tra le gentili signore. Sull'esempio delle donne anglo-sassone, che l'educazione fisica coltivata ha per prima drizzato alle vette alpine, anche le nostre signore vanno avvicinandosi alle montagne, e lasciate le passeggiate romantiche, gli stivalini da salotto, inforcano i pesanti scarponi



L'arrivo alla capanna.



La discesa non è meno pericolosa e difficile della salita.

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

ferrati, impugnano l'alpen stock, e tutte sentono e comprendono le gioie serene e pure della montagna.

Auguriamoci che l'esempio faccia strada e che anche la donna italiana comprenda finalmente la necessità d'una vita fisica migliore e d'una educazione muscolare, che, ridonando alle sue forme l'antica bellezza, temprerà e rafforzerà il suo spirito e i suoi nervi. Come pure auguriamoci che l'eco delle numerose disgrazie alpine faccia accorti e prudenti quanti si cimentano in queste imprese.

Non che l'alta montagna presenti grandi pericoli e sia da sfuggirsi: occorre qui, come altrove, quella diligente preparazione, che proporzioni lo sforzo alla resistenza dei muscoli, occorre inoltre quella somma di prudenza e di sangue freddo senza della quale è difficile uscire vincitore da uno qualunque di quei cimenti che esorbitano dalle nostre giornaliere abitudini; prudenza e sangue freddo che una volta acquistate nel tirocinio alpinistico, costituiranno uno dei preziosi coefficienti per uscire vincitori nelle battaglie della vita.

\*\*\*

Ma è tempo che mi accorga come, seguendo alcune brevi notizie di cronaca alpinistica, abbia finito per sconfinare da quello che era il mio compito e lo scopo del presente articolo; quello, cioè, di parlarvi d'una recente ascensione al Grand Mulet (Monte Bianco), fatta da un lettore della



A 2500 metri — Le cordate — Per evitare i colpi di sole sul ghiaccio gli alpinisti si trasformano in carbonai.

Stampa Sportiva, a che ha voluto gentilmente inviarmi qualche interessante fotografia, che ben volentieri riproduciamo.

Ma dirò quindi solamente che fu una delle solite

riuscite ascensioni, senza incidenti, nè difficoltà, e possibile solo ad un alpinista provetto e ammirato come l'egregio nostro amico che celeremo sotto le iniziali di C. R. N. C.

## I VINCITORI DEI CAMPIONATI DI VENEZIA

Rievocare... le tre belle giornate piene di luce e di sole in quello specchio d'acqua tranquillo e limpido come terso cristallo, la folla gaia di signore e signorine eleganti, nelle numerose tribune imbandierate, tutto quel movimento incessante delle molteplici imbarcazioni, duecento giovanotti baldi, sorridenti, pronti a fendere quelle acque cristalline per contendersi la vittoria, lanciate a benzina, elettriche, a vapore, con invitati, autorità e giurie scorrazzanti lungo il canale; ecco l'aspetto che in questi tre splendidi giorni sportivi ha presentato il magnifico canale della Giudecca.

Due ferry-boat della Bucintoro e della Querini, pavesati a orifiammi, carichi di signore e signorine e allegri giovani nella tenuta sociale.

Sul palco delle autorità una sezione della banda cittadina faceva echeggiare tratto tratto l'aria di note festanti.

Per tutti i tre giorni un'animazione gaia, festosa, un interessamento reale, vibrante, per le società concittadine e per le forti avversarie, animatissimo il totalizzatore che fortemente quotava e francesi e belgi; questi ultimi specialmente destavano la più viva ammirazione.

E difatti l'otto dello Sport Nautique di Gand, campione del Belgio, si fece tosto notare per il perfetto assieme nella cadenza regolare delle pale e dei corpi, per la sua passata corta e celere così come per il suo attacco reciso. Sono tutti giovani vigorosi che

sono riusciti in una forma splendida dopo un severo allenamento, non adoperano forza, ma tutta l'arte loro sta in quella leggerezza di as-

i quali lottarono i nostri migliori, nonchè i francesi e gli altri.

Nel complesso, data la disparità delle forze, fu una battaglia coraggiosamente combattuta.

I nostri canottieri non erano certamente in condizione di sostenere favorevolmente nella fortissima prova e l'esito non poteva essere altrimenti. Ma neanche i francesi non sono stati all'altezza della difficile prova, una deficienza di assieme ben marcata con slanci individuali, con mosse vivaci, svantaggiose sempre.

Nel campionato di skiff Roberto d'Heilly si fece subito notare per la sua grande superiorità e vincendo un buon primo.

Nell'otto la nostra sconfitta fu ben onorevole poichè l'equipaggio della Libertas dimostrò tutto il suo indiscusso valore contendendo vigorosamente la vittoria ai belgi.

Nelle gare alla veneziana l'interesse fu gran-

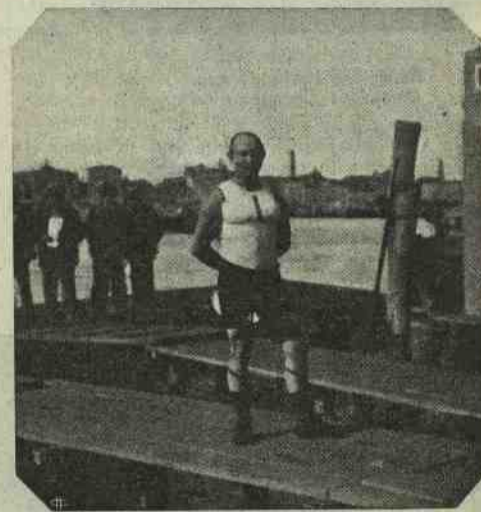


Beurrier e Leyeune dello Sport Nautique de Albeville (Francia) 2° Campionato Europeo 2 vogatori di punta e timoniere.

sieme, concorde che li fa avanzare equilibrati e precisi come un perfetto congegno meraviglioso. E della stessa scuola e del medesimo valore è

l'otto belga Jimm II che vanta numerosissimi premi in Francia e nel Belgio.

Seguono il Goed-Gedaacht esso pure imbattuto questo anno. Si completa coi canottieri Van Acher e Tralbant, vengono poscia a compiere la fortissima squadra i signori E. Debenkelaere, H. Hoge, Van Huffel, tutti provetti, che vantano nel loro attivo numerose brillanti vittorie, questi gli avversari contro



S. Crombert — Campione Belga 2° del Campionato Europeo in skiff.

dissimo e gli allori furono divisi tra le due società cittadine.

L'aspettativa più viva, la maggiore trepidazione si ebbe alla gara della Città di Venezia, e fu veramente una splendida corsa emozionante. A trecento metri dal traguardo la Bucintoro in una magnifica volata sorpassò le altre quattro imbar-



I due Pirati del Bemo di Roma (Conte Moroni e Folchi) 3° arrivato Campionato Italiano. (Fot. sig. Ernesto Graziadeo).

**BENZINA GERMANIA**  
raffinata e rettificata  
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione  
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.  
**EDOARDO BIETTI**  
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Le rinomate serie:



**BSA** (tre fucili) — **NSU**

trovansi presso gli unici Rappresentanti per l'Italia:

**MILANO — CORRADO FRERÀ E C. — TORINO**



L'equipaggio del 4 di Gand  
vincitore del Campionato Europeo.

cazioni vincendo l'artistica coppa della contessa Melzi d'Eryl.

Riassumendo adunque, queste tre splendide giornate di gare avranno ben servito d'ammonimento ai nostri equipaggi per una più forte e severa preparazione futura, perchè sta proprio in questo e null'altro la superiorità avversaria ben



Roberto d'Heilly (francese)  
Campione Europeo di skiff.

constatata. Alla Sezione Veneta del Rowing il plauso migliore per l'oculata perfetta organizzazione, poichè in tre giorni di gare non si ebbe a lamentare la più piccola contestazione di corsa o squalifica ed è questo il più bell'elogio a chi seppe e volle efficacemente adoprarsi perchè queste feste del remo riuscissero degne della legittima aspet-



Lo scultore Ravazza  
Il busto del Re inaugurato alla Bucintoro.

tativa delle società italiane e straniere che vi intervennero così numerose.

Venezia può andar lieta che le sue tradizioni d'ospitalità e di cortesia sono state perfettamente osservate.

Col ricevimento di tutti i canottieri alla Società Bucintoro non poteva chiudersi meglio il ciclo delle riuscitissime nostre regate. E fu infatti una festa splendida, simpaticissima, degna delle tradizioni di cortesia e di signorilità di cui la Bucintoro è maestra.

Circa un migliaio di persone — signore, soci, canottieri, invitati — affollava le sale elegantissime ed il giardinetto, dove suonava la banda Bellini, illuminato artisticamente alla veneziana, e rischiarato da proiezioni elettriche.

Fra le autorità il cons. cav. Fusco, rappresentante del Prefetto, gli assessori Facci-Negrati, Castelli e Donatelli, il magg. generale Bellini, il conte Vialardi del Rowing.

Verso le 11 nel salotto che dà sulla laguna si raccolsero le autorità, le rappresentanze delle Società qui convenute, il conte Pietro Foscari che rappresentava anche la Lega Navale, la Trento e Trieste, e, col cav. Ravà, la Reyer, ed il dottor Müller della Presidenza della Querini ed il cavaliere Vialardi, delegato dalla Bucintoro, consegnò fra grandi applausi la coppa Gordon Bennett all'equipaggio della Jimm, del Club nautique di Gand; quindi le altre autorità, per turno, le medaglie ai singoli componenti l'equipaggio stesso, ed a quelli della Milano e del Remo di Livorno, giunti rispettivamente secondo e terzo.

Quindi il cav. Calandri porta un saluto ed un ringraziamento ai concorrenti, ed uno speciale ringraziamento ai campioni che riconquistarono alla Bucintoro il premio ambito, offrendo loro i fiori che con gentile pensiero aveva ad essi inviato la patronessa signora Poschacher — scopri



Ing. Augusto Baas.

il bellissimo busto di Re Vittorio Emanuele, opera egregia e dono prezioso del socio scultore Ravazza. « L'inaugurazione è modesta — disse il Calandri — fatta in forma familiare: ed è giusto, poichè il Re democratico, oltre che nostro Sovrano, è parte della nostra famiglia, come Augusto Patrono del Rowing e della Bucintoro ».

Applausi vivissimi accolsero le belle parole del Calandri e salutarono il bravo Ravazza; la banda suonò la Marcia Reale ed i triplici hipp e gli urrà echeggiarono entusiasti, unitamente al grido di: Viva il Re!

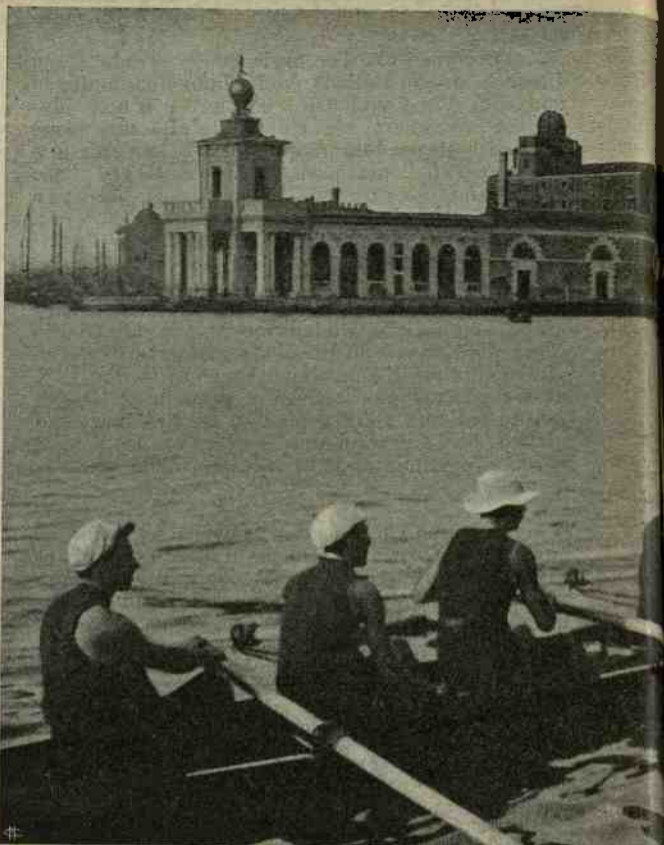
Improvvisarono infine entusiastici saluti alla Bucintoro l'avv. Edoardo Pepe della Savoia di Napoli, con parola smagliante e con foga tutta meridionale, e l'ing. Meloncini di Trieste, salutato da patriottiche acclamazioni alla sua patria.

Verso mezzanotte la galleggiante città di canti e di suoni, di luce e di riflessi, sembrò come l'apoteosi gloriosa di Venezia ai vincitori ed ai vinti!

G. Zanetti.

### Attorno ai Campionati

Durante lo svolgimento dei campionati si è radunato a Venezia il Congresso dei delegati internazionali del Rowing. Erano rappresentati l'Italia, la Francia, il Belgio, la Svizzera e la Germania.



L'otto della Bucintoro che ha difeso i colori italiani.

Radunatisi nella sede della Camera di commercio, furono proclamate sede dei futuri campionati europei: Parigi per il 1904, Belgio 1905, Svizzera 1906. Rappresentava il Rowing italiano il Conte Pietro Foscari, assieme al segretario Conte Vialardi.

Al Congresso seguì un banchetto, in cui si fecero brindisi all'ospitalità italiana e alla fratellanza internazionale.

#### Il banchetto al Bauer.

Sabato sera si radunavano a banchetto al Bauer un centinaio di canottieri delle diverse città italiane. Erano presenti anche i delegati esteri e i rappresentanti delle autorità e della stampa. Brillantemente parlarono al dessert l'assessore di Venezia, dott. Negrati, il Conte Vialardi e il Cav. Calandri, e la nota saliente della riunione fu la riconciliazione tra i presidenti delle due Società veneziane, salutata da un sincero e caloroso applauso da tutti i convenuti.

#### Benemerenze.

L'assemblea dei delegati del Rowing decretava delle speciali medaglie d'oro di benemerente ai volenterosi e infaticabili organizzatori delle gare di Venezia.

Ben volentieri ricordiamo fra questi benemeriti



Cav. Calandri  
Vice Presidente della Sezione Veneta del R. R. C. I.

**Automobili - DELAHAYE - COTTEREAU - Velocipedi**  
Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestitari, ecc.  
Grandioso deposito presso: **CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO**





l'egregio Cav. Alfonso Calandri, vice-presidente della Sezione Veneta del Rowing, che fu la vera anima delle riuscitissime feste veneziane, degnamente coadiuvato nel difficile e faticoso compito dall'opera solerte e premurosa dell'egregio dottor Augusto Fenoglio e ing. Augusto Baas.

Ricorderemo pure l'infaticabile e gentilissimo sig. Aldo Jesurum che, assieme al conte di Collalto, è uno dei perni di quella fiorente e simpatica Società « Bucintoro », che fu generosa di tanta larga e cortese ospitalità ai canottieri convenuti a Venezia.

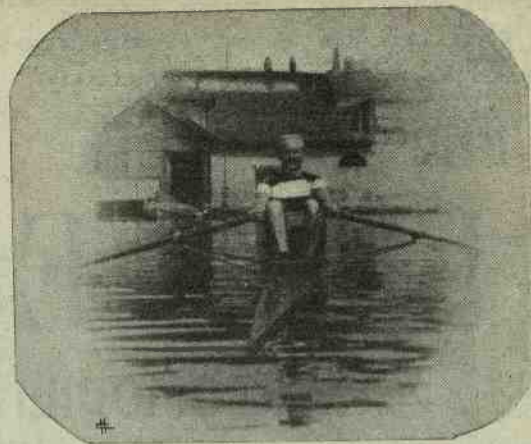
Le attestazioni che il passato da Barbieri a Poschacher, che si è affermato un ottimo vogatore. Evidentemente il prossimo matrimonio dell'amico Barbieri (al quale facevamo anticipati auguri di felicità), ha compromesso la chance dell'eccellente campione della Bucintoro.

passato da Barbieri a Poschacher, che si è affermato un ottimo vogatore.

Evidentemente il prossimo matrimonio dell'amico Barbieri (al quale facevamo anticipati auguri di felicità), ha compromesso la chance dell'eccellente campione della Bucintoro.



Con'è Carlo Vialardi di Verrone Segretario del R. R.-C. I.



E. Sacchini di Milano campione italiano di skiff. (Fot. Mario Cavalotti).

a 4 vogatori. — 1. Ginnastica di Trieste, Ongaro-Vidusso-Ongaro-Catterinuzzi; 2. Barion di Bari, Polese-Sforza-Scaramuzzi-Campi; 3. Hansa, Campionato dell'Adriatico (skiff). — 1. Poacher Leo della Bucintoro di Venezia; 2. Barbieri U. della Bucintoro; 3. Narducci della Bario; 4. Osvaldini della Ginnastica di Trieste.

Yole a 2 vogatori (seniores). — 1. Barion, Diana e Caccavallo; 2. Ginnastica, fratelli Bonazza; 3. Rowing Club Triestino, N. P. Hausa.

Yole di mare a 4 vogatori intersociale. — 1. Adria di Trieste, Benedetti-Hass-Pollack-Hudler; 2. Ginnastica; 3. Canottieri Fiumani.

Outriggers a 4 vogatori (seniores). — 1. Barion, Diana-Narducci-Caccavallo-Scorcie; 2. Remo di Roma, Folchi-Del Nunzio-Terilli-Moroni; 3. Hansa di Trieste.

Skiffs (juniores). — 1. Narducci V. della Barion; 2. Osvaldini della Società Ginnastica di Trieste.

Yole di mare a 4 vogatori novelli. — 1. Società Ginnastica Trieste, Carlini-Fabretto-Chero-Croato; 2. Hansa.

Yole di mare a 2 vogatori (juniores). — 1. Bucintoro, Allegretto e Baldini; 2. Remo, Moroni e Del Nunzio; 3. Hansa, Bruckner e Lamm.

Yole di mare a 4 vogatori (seniores). — 1. Barion,



Dottor Augusto Fenoglio.



Aldo Jesurum.



Conte Rambaldo di Collalto Presidente della Bucintoro.

Bellissime le vittorie della Querini, la giovane e promettente Società veneziana, a cui presiede con tanta cura l'egregio conte Foscari, nella gara delle yole di mare a 4 vogatori (juniores), mentre la Bucintoro otteneva il primato nella gara yole a 2 vogatori e in quella a 4 (seniores).

In complesso una riunione ottimamente riuscita, alla quale accorse un numerosissimo pubblico che colla più viva gioia ha salutato le vittorie dei canottieri italiani.

Ecco i dettagli delle gare:

Yole di mare a 4 vogatori e timoniere (Gara di juniores). — 1. Querini di Venezia, Olgeni-Malgarotto-Olgeni-Gatti Camp.; 2. Adria di Trieste, Benedetti-Hass-Pollack-Kuckler; 3. Barion di Bari, Simi-Vittoria-Loiacomo-Scorcie. N. P.: Ginnastica di Trieste e Canottieri Fiumani.

Premio Bucintoro (Gara di juniores). Outrigger



Gerli e Sacchini, campioni italiani giungono 2 nel campionato europeo. (Fot. Mario Cavalotti).

Diana-Narducci-Caccavallo-Scorcie; 2. Bucintoro, Chiozzotto N.-Zardinoni-Chiozzotto R.-Bortolato T.; 3. Querini, Olgeni-Malgarotto-Olgeni-Gatti.

## Le regate internazionali di Trieste

La riunione di Trieste si può considerare come una continuazione delle gare di Venezia. Infatti molti dei canottieri italiani che erano ai campionati vi parteciparono e assicurarono con un'importanza e un interesse notevole queste gare.



L'arrivo incontrastato dell'otto di Gand nella Coppa Gordon Bennett.

(Fot. Luigi Locarno)

Continua e si accresce il  
**SUCCESSO** delle

**PNEUMATICHE**

**“ERCOLE”**,

**PER AUTOMOBILI**

che i più distinti automobilisti dichiarano di gran lunga superiori, per bontà di servizio e durata, ad ogni altra marca.



**Chiedere**  
**Listino speciale**  
**Campioni**  
**Copie attestati**

**a**  
**PIRELLI & C.**

**TORINO - MILANO - NAPOLI**

**CONDUTTORI ELETTRICI SPECIALI**  
per **AUTOMOBILI e MOTOCICLI**  
**ISOLAMENTI SUPERIORI**

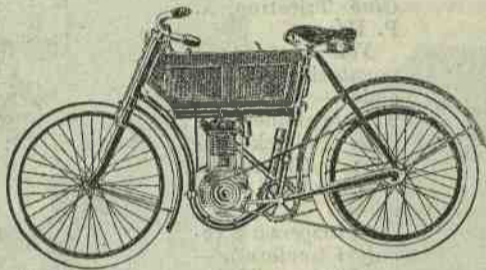
**Chiedere Listino Speciale.**

## Motociclette **EADIE**

Montate con motore *Romania* di 2 e 2 1/2 HP

(A valvole comandate e a posizione verticale)

Novità 1903



Novità 1903

Rappresentanza esclusiva, con deposito per tutta l'Italia, presso

Via Disciplini, 15 - **GIULIO MARQUART** - Milano

**FABBRICA ITALIANA**

DI

**ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI**

BREVETTO GARASSINO 1899

**TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO**

**ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI**

specialmente adatti per

**AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI**

Ferrovie - Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale - Rendimento elevatissimo - Massima durata  
Capacità del 30 %, a più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

**TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA**

**Stazione di carica Accumulatori**

**ACCUMULATORI STAZIONARI**

← CATALOGHI A RICHIESTA →

**Nella corsa SUSÀ-MONGENISIO**

Il **Dottor Soldati** (Categoria Touristi) compì il  
percorso in ore 1, 1' 22" con una

**Motocicletta MINERVA**

di 2 HP, tipo commerciale

battendo facilmente molti concorrenti montanti  
macchine tipo da corsa e perciò appositamente  
fabbricate.

**GIUDICATE !!!**

Rappresentanti generali per l'Italia: **BARNETT e SCOTTI** - **MILANO**  
Foro Bonaparte, 61

**Estratto**  
**di Carne** *Liebig*

in tubetti di stagno



Confezione speciale per:

**TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.**

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

**ING. GHIRARDI & GANDINI**

**MILANO - 10, Via Passerella, 10 - MILANO**

Rappresentanti esclusivi per l'Italia delle fabbriche di Automobili

Société Anonyme des Moteurs et Automobiles **DÉCHAMPS**

**C. E. HENRIOD & C<sup>ie</sup> - HAUTIER & C<sup>ie</sup>**

Ultimo successo: **Vetturetta “SIMPLON”, 6 HP.**

DELLA **CASA C. E. HENRIOD & C<sup>ie</sup>**

## La riunione di Laffrey

Le vittorie della 100 HP Gobron Brillé

Allorchè l'anno scorso venne fuori la notizia che la casa Gobron Brillé aveva preparato una vettura da 100 HP per disputare le grandi corse automobilistiche, un sorriso di dubbio e diffidenza corse fra i motoristi, sia perchè la notizia era

quindi era serbato alla riunione di Irlanda — che seguiva alla coppa Gordon Bennett — di offrire la rivelazione della 100 HP.

Infatti, Rigolly vinceva brillantemente la corsa di Newcastle battendo i migliori concorrenti di Francia e d'Inghilterra, e in tutte le altre corse di quella riunione in cui si abbassarono parecchi records mondiali — esso figura nei primi posti.

All'Irlanda seguiva il *meeting* di Ostenda dove

lamente vinto dalla *Darraeq*, che giungeva a sua volta prima nella categoria vetture leggere con Béconnais e delle vetturette con Wagner.

Come si vede questa riunione segnò duplice vittoria per l'industria francese, e siccome di entrambe queste marche vittoriose è rappresentante in Italia il signor E. Wehrheim di Torino, si potrebbe concludere che egli è il vero ed assoluto vincitore di Laffrey.



Rigolly e la 100 HP Gobron Brillé, vincitore delle ultime riunioni automobilistiche.

l'indice d'una tendenza più dannosa che utile allo sviluppo dell'automobilismo, sia perchè poca fede si prestava a questo nuovo concorrente.

Il salone di Parigi e l'inizio della stagione parvero giustificare questi dubbi, che la riunione di Nizza, interrotta per il noto incidente, e la corsa Parigi-Madrid, troncata al suo inizio, lasciarono intatti, non avendo concesso alla nuova vettura di poter dare la misura del suo valore.

Doveva la nostra riunione del Cenisio farci vedere i 4 cilindri di Gobron Brillé in lotta coi migliori prodotti della nostra industria e di quella estera, ma anche questa occasione tramontava e

la 100 HP Gobron Brillé batteva brillantemente un lotto di 50 concorrenti, vincendo la corsa del miglio e del chilometro. Dopo Ostenda venne Laffrey, che fu la prima corsa automobilistica permessa in Francia dopo la Parigi-Madrid, e anche qui a Rigolly spetta il primo posto della classifica avendo battuto il record mondiale del chilometro in salita (m. 50 1/5), e coperto i chilometri 6,500 in m. 5 33", e aggiudicatosi la coppa d'Arenberg per motori ad alcool.

La vittoria di Rigolly fu confermata da quella di Duray che con un'altra 100 HP Gobron prendeva il secondo posto, mentre il terzo era bril-

	<b>FERNET-BRANCA</b>
	<i>Specialità del</i> <b>FRATELLI BRANCA - MILANO</b>
	<b>AMARO, TONICO</b> <b>Corroborante, Digestivo</b>
	<b>Guardarsi dalle contraffazioni</b>

# Notiziario Sportivo

## AUTOMOBILISMO

**UNA MOBILIZZAZIONE AUTOMOBILISTICA IN FRANCIA.** — Il Gaulois dice che il servizio del reclutamento al Ministero della guerra ha deciso che gli automobili saranno oggetto di una mobilitazione speciale in tempi di guerra. Il Ministero si occupa attualmente di questa nuova organizzazione.

**L'IMPORTAZIONE DEGLI AUTOMOBILI IN INGHILTERRA.** — Il Daily Express pubblica che l'importazione degli automobili e degli accessori in Inghilterra ed in Irlanda ammontò nel mese scorso a 5 milioni di franchi, cioè 170,000 franchi per giorno.

**LE RIUNIONI DI RIMINI.** — La gara di motociclette qui disputata fu vinta dal Maffeis, 2. Spadoni, 3. Tondi.

Seguì una corsa ciclo-motociclistica in cui riuscirono: 1. Taylor (ciclista), 2. Cantagalli (ciclista), 3. Tellini (motorista).

**L'AUTOMOBILE ALLE GRANDI MANOVRE.** — Durante le grandi manovre che si stanno svolgendo nel Veneto si stanno facendo degli esperimenti per

l'applicazione dell'automobile all'esercito. Tutti i generali comandanti hanno a loro disposizione una vettura per recarsi nei diversi punti durante lo svolgimento delle azioni strategiche. Anche il Re seguirà le manovre in automobile.

**MOMO VINCITORE IN MOTOCICLETTA.** — Domenica si è disputata in Francia la gara di salita di Moretz per motocicletta (km. 8 al 6.<sup>o</sup>). Numerosi i partenti: 1° Momo (Peugeot) in 8' 44", velocità media 55 km. l'ora; 2° Octobeg (Peugeot); 3° Lamy (Buehet).

**IL PRANZO PER LA COPPA GORDON-BENNETT.** — Il Deutscher Automobil Club di Berlino ha festeggiato con un grande banchetto la vittoria dell'industria tedesca. Erano presenti Jenatry, il presidente conte di Tayllerand, il granduca di Meklembourg e il ministro del commercio conte Moeller.

Infiniti applausi e brindisi fra cui notevole quello del ministro tedesco che riconobbe esser dovuto maggior libertà all'automobilismo perchè possa espandersi.

## CICLISMO

**CORSE CICLISTICHE A VELLETRI.** — Nelle corse fatte a Velletri, lungo il tratto che va da Ponte Rosso a Porta Romana, giunsero: 1. De Rossi Angelo, 2. Gasperini Umberto, 3. Gasperini Virgilio, 4. Fornari Umberti.

**LE CORSE A SESTO.** — Corsa Handicap, 1.a batteria: 1. Bocchino; 2. Tellini; 3. Baldi; 2.a batteria: 1. Fontani; 2. Toniazzi, 3. Picchi Amerigo. Decisiva: 1. Fontani; 2. Picchi; 3. Baldi; 4. Bocchino.

**Corsa Tandems, 1.a prova:** 1. Cantagalli-Baldi; 2. Fontani-Bocchino; 3. Tarozzi-Toniazzi.

**Corsa di Consolazione. Arriva:** 1. Venturin; 2. Tellini; 3. Tomasini.

**CORSE DI VELOCITÀ A POLESINE.** — Prima batteria, metri 1500: 1. Mascetti; 2. Melley a ruota; N. P. Leani, Zignani. — Seconda batteria: 1. Lodi; 2. Bianchi; N. P. Martini, Daineri. Bianchi arriva secondo malgrado una caduta dopo la partenza. — Terza batteria: 1. Mignotte; 2. Corsanini a tre macchine; N. P. Maffezoli. Ritirato Dossena, Mignotti dalla terza posizione scatta a 40 metri e arriva facilmente. — Finale metri 3000: 1. Mignotti; 2. Mascetti; 3. Lodi; N. P. Bianchi, Melly, Corsanini.

**IL CONVEGNO DI LIVORNO.** — Splendido riuscì questo convegno a cui parteciparono un migliaio di ciclisti. Ammirate le squadre di Modena, Montevarchi, Roma, Pontassieve, Parma, Minerbio, Chiavari, Milano, Spezia, Empoli, Firenze, Lucca, Pisa, Perugia, Ferrara, ecc. Il Municipio offrì un rinfresco. Vi furono serate di gala, gite al castello Romito, gite in mare, corso dei fiori e gran banchetto.

**LA BOL D'OR.** — Al Velodromo di Buffalo a Parigi si è disputato una corsa di resistenza di 24 ore con allenatori non meccanici detti della Bol d'Or. Numerosi i partenti. La corsa, interrotta dalla pioggia, venne sospesa al mattino di lunedì e quindi ripresa. Ecco i risultati: 1° Georget, 2° Jaeck, 3° Muller (italiano), 4° Gothier, 5° Fischer, 6° Petit Breton, 7° Augereau.

**I CAMPIONATI DEL MONDO A COPENAGHEN.** — Non troppo regolarmente si sono svolti a Copenaghen i campionati del mondo. La finale del campionato dilettanti (velocità), in cui erano rimasti

in gara Engelmann (tedesco) e Reed e Benyon (inglesi), venne annullata e si correrà prossimamente. Nella finale professionisti la vittoria rimase al danese Ellegaard che per la terza vince il campionato, 2° Arend, 3° Meyers. Nel campionato resistenza dilettanti fu 1° Audemars (svizzero), 2° Carlevaro (italiano), 3° Herzog (tedesco).

**LE FESTE SPORTIVE DI CASTELNUOVO SCRIVIA.** — Al convegno ciclistico di Castelnuovo Scrivia il primo premio fu assegnato al Circolo Ginnastico Sportivo di Mede Lomellina; il secondo premio al C. V. A.

Nella marcia podistica Alessandria-Castelnuovo compirono il percorso di chilometri 31 i seguenti: Ravazzi Venanzio, Zappi Mario, Forti Mario, Bonicelli Mario, Cardona Felice.

« Gare podistiche di velocità », m. 100: 1. Fasano Francesco, 2. Ratti Alfredo, 3. Volante Luigi, 4. Lissini Marcello, 5. Audace.

« Gara Castelnuovo Scrivia », m. 1200: 1. Zavattoni Raffaele, 2. Carelli Teresio, 3. Zappi Mario, 4. Bonicelli Mario, 5. Cavanengi Vittorio.

**CORSE A SPEZIA.** — Organizzate dal Club Spezia ebbe luogo sullo stradale di Marola la corsa ciclistica (km. 2); i partenti furono 9 giungendo 1. Bastogi Ruggero, 2. Ferri ing. Umberto, 3. Simonelli Umberto, medaglia di bronzo e diploma.

**L'ANNUALE RIUNIONE CICLO-ALPINA DELLA DIREZIONE DEL T. C. I.** — Il munifico comm. Johnson, direttore generale del Touring-Club, ha invitato ad Alagna per una riunione ciclo-alpina i suoi colleghi nella Direzione del Touring, i capi consoli e la rappresentanza della Direzione del Club Alpino Italiano per celebrare solennemente, con la crescente fortuna del Touring, le affermazioni e le vittorie della bicicletta come mezzo utile e pratico di viaggio.

Il programma della riunione, di cui il comm. Johnson è generoso anfitrione, comprende una gita al Colle di Olen, l'ascensione alla Capanna Gniffetti ed alla Capanna Margherita (Monte Rosa) e discesa a Miravalle e Pont Saint-Martin. Di questa importante riunione ne ripareremo.

**LE ULTIME CORSE CICLISTICHE IN ITALIA.** — Nella corsa Audax di velocità disputata a Luino (dilettanti, m. 5000), arrivò in decisiva: 1. premio,

## AUTOMOBILI E MOTORI-ROSSELLI

Stabilimento via Nizza, 29 - via Baretto, 2  
SALA ESPOSIZIONE - Corso Valentino, 3

### Fabbrica Automobili - Motori - Motociclette Imbarcazioni - Motori fissi, ecc.

L'ultima dimostrazione della bontà tecnica e costruttiva dei prodotti **ROSSELLI**, è la Grande ed unica Medaglia d'Oro. — **Premio d'eccellenza** guadagnato nella Riunione Internazionale Susa-Moncenisio, contro i migliori costruttori Italiani ed Esteri.

**Prezzi di concorrenza - LISTINI ED INDICAZIONI GRATIS**

Domandate il Catalogo Generale Illustrato con le nuove, originali e utili indicazioni per valutare la forza, rendimento e condotta degli automobili, motori, ecc.

Spedizione raccomandata dietro rimborso di L. 1 anche in francobolli.

# Le Motociclette MAFFEIS (motore Saroleà) trionfano sempre!

Anche a Rimini domenica scorsa arrivarono:

**PRIME** in Batteria - **PRIME** in Decisiva

Battendo facilmente motociclette di due cilindri e di forza maggiore.

**Naturalmente esse erano munite dei PNEUMATICI**



# CONTINENTAL



La vittoria della Coppa GORDON-BENNETT prova una volta di più che il

Pneumatico **CONTINENTAL** è il migliore

Parigi, Rue Brunet, 18 — Continental Caoutchouc & Guttapereha C. - Hannover — Londra, 64-65 Holborn Viaduct

Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 — MILANO

med. d'oro, Valenti (Pallanza), 2. Pisch Achille (Milano), 3. Azzini Luigi (Milano).  
 Corsa di resistenza fra dilettanti, km. 10, tempo massimo min. 25. 1. premio, med. d'oro, Valenti (Pallanza), 2. Galazzi (Busto Arsizio), 3. Pisch Achille (Milano).

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
 LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE  
 DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA**  
 (SORGENTE ANGELICA)  
 ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Nella gara Alasio, libera a tutti, corrono 8 corridori in due batterie, giungendo: 1. batteria: Comune di Torino, Mistretta di Savona, Broveto Filippo e Broveto Enrico di Torino. 2. batt.: Daneri Nicola di Porto Maurizio, Nicola e Giovanni Falcicola di Porto Maurizio, Tarò di Savona. Nella decisiva corrono: Comune, Mistretta, Daneri e Falcicola Nicola. A causa d'un incidente accaduto nell'ultimo tratto, la Giuria giustamente annullò la corsa, che forse si ripeterà domenica prossima.

I concorrenti alla Milano-Erba erano 19, ma, causa le pessime strade, solo 5 fecero tutto il percorso. Riuscirono: 1. Meroni Felice, 2. Corti Carlo, 3. Citterio Luigi, 4. Bruni Leonzio. Molta gente all'arrivo. Segui un banchetto.

La corsa Milano-Bergamo-Lecco (km. 155), diede i seguenti risultati: 1. Gerbi di Asti, 2. Remondino, 3. Sivocci, 4. Leoni, 5. Parini, 6. Natti, 7. Cavedini.

**IL CIRCUITO DELLE ARDENNE CICLISTICO.** — La corsa ciclistica sul percorso del Circuito delle Ardenne è stata vinta da Cadolle, in ore 6 16' 2"; 2. Pothier; 3. Pagie.

**GARE CICLISTICHE E DI NUOTO A MENAGGIO.** — Le signore e signorine di Menaggio offerono un'artistica bandiera al fiorente Sporting Club di Menaggio (Como). Alla cerimonia assiste-

vano le autorità cittadine, i sodalizi, moltissime signore e la colonia villeggiante.

Di giorno si tennero gare podistiche e ciclistiche. Nella gara ciclistica in salita Menaggio-Santa Croce, vinse 1. Bernasconi di Como. Il milanese Mario Rovida della Nettuno di Milano, in un'ora e 58 minuti riesci ad attraversare a nuoto il lago da Bellagio a Menaggio, coprendo un percorso di km. 5 1/2.

**CORSA A PORTOMAGGIORE.** — Ecco il risultato della gara ciclistica di resistenza Portomaggiore-Ostellato e ritorno (km. 28).

1. Cavallari Luigi, 2. Pollodrelli Giovanni, 3. Ravaglia Emidio, 4. Santi Mario.

**CORSA SU STRADA A BRONI.** — A Broni ebbero luogo due interessanti corse ciclistiche nazionali di resistenza.

La prima corsa, libera a tutti i dilettanti, si svolse sul percorso Broni-Alessandria e ritorno (km. 120). Vi parteciparono 12 corridori, 5 dei quali arrivarono in gruppo, impiegando ore 3,45, nell'ordine seguente: 1. Sivocci Ugo di Milano, 3. Cunioli Giovanni di Tortona, 3. Valeno Angelo di Milano, 4. Rossignoli di Pavia, 5. Chiesa Francesco di Broni.

Alla seconda corsa, per dilettanti che non abbiano mai vinto primi premi, prese parte una ventina di corridori. Il percorso fissato era Broni-Tortona e ritorno (km. 80). Arrivò: 1. Ponzio Giuseppe di Torino in ore 2,23, 2. Barbieri Ernesto di Verzate (Voghera), un minuto dopo, 3. Sforzini Francesco di Bressana (Voghera).

**AUDAX**

**GLI AUDAX GENOVESI A NIZZA.** — Partiti da porta Lanterna in numero di 25 la sera del 14 corrente, alle ore 20, giunsero al confine salutati dalle note della marcia reale, intonata dalla musica

ciclistica. Entrati a Mentone sempre accompagnati dalla musica e dai ciclisti e dalle grida di: Viva l'Italia! Viva la Francia! venne offerto un vermouth d'onore.

Lungo la strada Montecarlo-Nizza molta gente attendeva il passaggio degli Audax, gridando al loro arrivo: Viva l'Italia! Viva Genova!

A Villafranca la marcia degli Audax era già completamente riuscita, avendo coperto km. 210 in ore 18.

Ecco il nome degli arrivati: De Barbieri Alfredo, corrispondente dell'Audax; Serra Paolo, direttore della marcia; E. Tubino, capo squadra; Orlando Tubino (anni 10 1/2); Luigi Anielli; Paolo avv. Consigliere; Marccra Mario, corrisp. sez. di Milano; Gandolo Domenico, capo squadra; Gardella Luigi; Croce Giovanni; Franzola Ruggero; Lucarda Giuseppe; Guillery Antonio, capo squadra; Corte Ugo; Chiesa Felice; Sciaccaluga Angelo.

Inoltre i gitanti Costa S.; Balletto E.; Prada Agostino; Jaquier e D. Tagliacozzo.

Giunti a Nizza, in piazza Rossini, molta gente e tutte le Società ciclistiche e ginnastiche attendevano gli Audax. Venne subito consegnata a tutti gli arrivati una bandiera italiana ed una francese.

Fatta la sfilata per Nizza gli Audax furono ricevuti in un giardino addobbato con bandiere italiane e francesi, dal rappresentante del sindaco, nonché dai vari presidenti delle Società e dalla stampa. Vermouth d'onore offerto dal Vélo Sport, discorsi, Marcia reale, Marsigliese ed i soliti evviva.

All'Orlando Tubino dell'età di 10 anni, che aveva compiuta la marcia degli Audax, fu regalato il distintivo del Vélo Sport di Nizza. La musica municipale era a disposizione delle Società riceventi.

Alla sera la società Etoile de Nice offerse uno champagne d'onore. Alla mattina seguente il Vélo Sport invitò gli Audax ad un banchetto a Ville-neuve Loubet.

Premio Eco delle corse (handicap discendente), L. 2000, per cavalli d'ogni paese. Distanza metri 1800.

1. Le Kama Soutra (Chiericoni), della Razza Gerbido.

2. Pacifico (Goddard), di G. Rook. Segue Urbana.

Premio Chiusura, L. 1000, per cavalli d'ogni paese. Distanza metri 1000.

1. Oak Apple (Wright, della Scuderia Napoletana);

2. Olimpia (H. Rhymes), di A. Dal-l'Acqua.

Premio Montenero (corsa di siepi, handicap), L. 1200, per cavalli d'ogni paese. Distanza metri 2600.

1. Rose Briar (Hagger), di Riccardo Sineo;

2. Cambise (Lissmore), della Scuderia Napoletana. Segue Make Haste.



**LE ULTIME RIUNIONI AL TROTTO.** — Riuscitissima anche la seconda giornata di corse al trotto a Legnago.

Premio Verona (due prove). — L. 1100; m. 1609. — 1. Carrie Shields; 2. Maggie Lass; 3. Dixma.

Premio Gloster (due prove). — L. 1200; m. 1609. — 1. Vittorio; 2. Ginestra; 3. Jonio.

Premio Favora (due prove). — L. 700; m. 1609. — 1. Crispi; 2. Fréjus; 3. Lisippo.

**SCHERMA**

**ACCADEMIA DI SCHERMA A LIVORNO.** — Nel salone dei Bagni Pancaldi ebbe luogo un'accademia di scherma promossa dai maestri Giovanni Ceselli e Foresto Paoli.

Gli assalti, abilmente diretti dal vostro march. Lorenzo Ginori, e dal colonn. Galliano, furono tutti interessanti, e i tiratori, segnatamente il maestro Ceselli, furono vivamente applauditi.

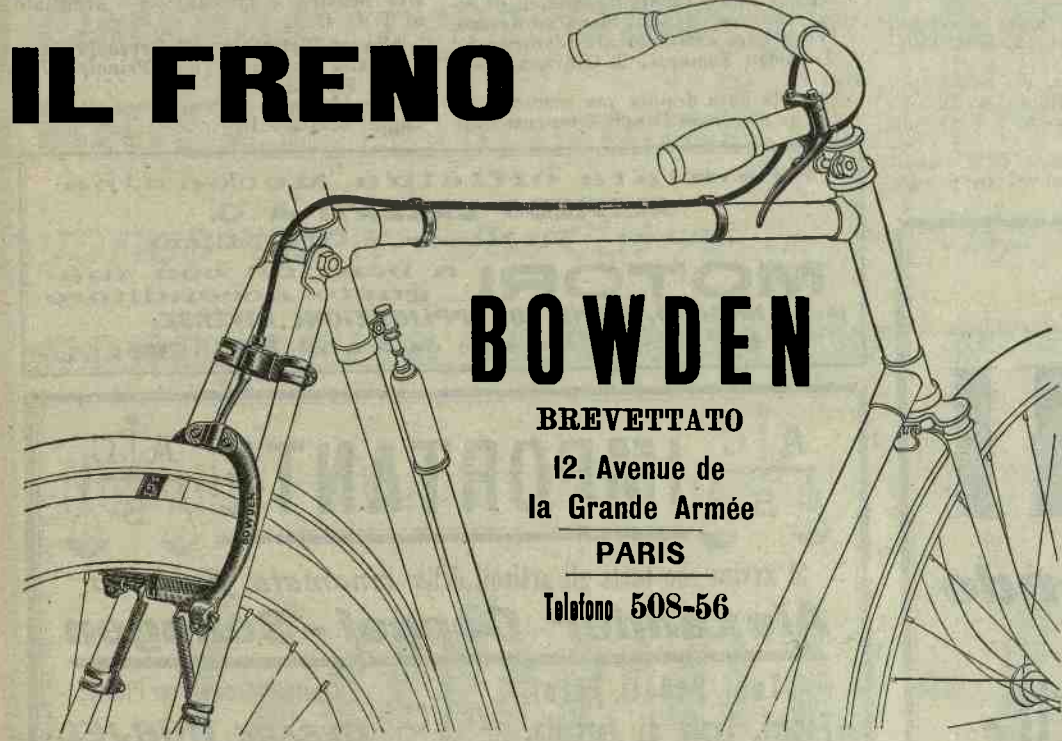
Il maestro Paoli, leggermente indisposto, non poté prender parte all'accademia.

Gli assalti seguirono in quest'ordine: Casalini-Bucciantini, Lentini-Delfini, Ceselli-Angioli, Urbani-Biondi, Ceselli-Tamborra, Galliano-Santerini, Verga-Tamborra, Ceselli-Lentini, Ceselli-Cuomo, Verga-dott. Gartsner.

Anche il bravo maestro Verga fu ammirato e varie volte applaudito.

**Vendesi a prezzo conveniente un automobile Mercedes 16 HP tipo leggero** — Dirigersi: E. G., 312, presso la Stampa Sportiva, Torino.

**IL FRENO**



**BOWDEN**

**BREVETTATO**  
 12. Avenue de  
 la Grande Armée  
**PARIS**  
 Telefono 508-56

**600.000 ATTUALMENTE VENDUTI**

*Il solo freno elegante e pratico per Cicli, Motocicli ed Automobili*

**MANUBRII SPECIALI E TRASMISSIONE FLESSIBILE**

esclusivamente adottati per il comando di tutti gli organi di automobili

**Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:**

**Milano:** Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer. **Torino:** Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Exigez sur vos bicyclettes les

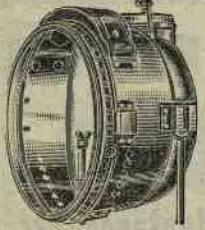
**PNEUS CLÉMENT**

**INSUPERABLES**

O. MANTOVANI & C. - TORINO

**REJNA ZANARDINI & C.**

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO



Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili



Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.

**P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO**

**Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.**

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e chauffeurs italiani. — Qualità e misure garantite.

## YACHTING

LE REGATE DI LIVORNO. — Durante la quarta giornata, 7 agosto, la rotonda dei Bagni Pancaldi, dove ha sede la Direzione delle regate, era affollatissima di amatori dello sport nautico. Favorite da bellissimo tempo, le regate riuscirono brillantissime.

Nella prima corsa (V, VI e VII serie) *Magdalen* giunse primo, impiegando ore 3'16"53" a percorrere le 18 miglia; 2. *Caprice*, ore 3'19"21".

Nella seconda corsa (IV serie) *Sally* giunse primo in ore 3'34"50"; 2. *Nada*, ore 3'38"07"; 3. *Ottenside*, ore 3'53"23".

Nella terza corsa (III serie) *Sfinge* giunse primo in ore 3'41"17"; 2. *Melisenda*, ore 3'44"56".

Nella quarta corsa (*Corinthiam*, equipaggio formato dai proprietari dilettanti senza marinai a bordo), giunse primo *Fram* in ore 8'11"08"; 2. *Sangraal*, ore 8'28"58".

La quinta giornata ebbe luogo sabato 8 agosto.

Nella prima corsa, 18 miglia (V, VI e VII serie), giunse primo *Caprice*, di Anatra, in ore 3'46"25"; 2. *Magdalen*, di Tometti, in ore 3'48"12".

Nella seconda corsa, 18 miglia (IV serie), giunse primo *Sally*, di Coltelletti, in ore 3'53"22"; 2. *Nada*, di Florio, in ore 3'55"27"; 3. *Acaib*, di Fondi, in ore 4'07"58". Non si presenta *Molly*.

Nella terza corsa, 18 miglia (III serie), giunse primo *Melisenda*, di Dall'Orso, in ore 3'53"47"; 2. *Sfinge*, di Anatra, in ore 3'59"06".

Nella quarta corsa, 12 miglia (II serie), è primo *Sander*, di Centurini, in ore 2'54"08"; 2. *Endrick*, di Pallapremo, in ore 3'02"18". Non si presenta *Linton*.

Nella quinta corsa, 12 miglia (I serie), è primo *Fram*, di Lavarello, in ore 3'24"49"; 2. *Bianca*, di Zardoni, in ore 3'33"6"; 3. *Sangraal* parti protestando.

Non si presentarono *Dai-Dai*, *Linotte*, *Zazà*, *Seagule*.

Tempo splendido. Affluenza di signore e di *sportsmens*.

L'ultima giornata ebbe luogo domenica 9 agosto.

Nella prima corsa *Caprice* è primo, ore 3'29"41"; 2. *Magdalen*, ore 3'30"28" (percorso 18 miglia).

Nella seconda corsa *Sally* è primo, ore 3'27"12"; 2. *Nada*, ore 3'27"51". Non si presentano *Molly* e *Acaib*.

Nella terza corsa *Sfinge* è primo, ore 3'48"42"; 2. *Melisenda*, ore 3'50"53"; 3. *Sander*, ore 3'51"12". Non si presentano *Endrick*, *Linton*.

Nella quarta corsa *Fram* è primo, ore 2'29"02"; 2. *Sangraal*, ore 2'28"32"; 3. *Bianca*, ore 3'08"39". Non si presentano *Dai-Dai*, *Linotte*, *Zazà*, *Seagull* (percorso 10 miglia).

Essendo l'ultimo giorno di regate, la sede della Direzione dei Bagni Pancaldi era affollatissima di amatori dello sport nautico. Regate brillantissime, aiutate da un vento assai forte. Tempo splendido.

COSA COSTERÀ LA COPPA D'AMERICA. — Il *Mond Sportif* pubblica la cifra delle spese sostenute dagli americani per concorrere quest'anno alla Coppa d'America.

L'yacht *Reliance* è costato 2 milioni e 250,000 franchi; le riparazioni dell'yacht *Constitution* 350,000 franchi e quelle del *Columbia* 275,000 franchi. Di più le spese d'organizzazione delle regate ammontano a 125,000 franchi. La spesa totale che dovranno dunque sopportare questo anno gli americani ammonta a 3 milioni.

LE REGATE DI VARAZZE. — Indette dal Club della Vela, hanno avuto luogo importanti regate.

*Gara Gigina* (5ª serie). — 1. *Fram*, di Lavarello (squalificato per aver toccato la boa del traguardo di partenza); 2. *Zazà*, di Ghiglietti; 3. *Linotte*, di Ravano; 4. *Dai-Dai III*, di Zizi Sbertoli.

*Gara Fram* (tonn. 2 1/2). — 1. *Sander*, di Centurini; 2. *Luigina*, di Fossati; 3. *Nila*, di Negroto Cambiaso.

*Gara Varazze* (5 tonn.). — 1. *Melisenda*, di Dall'Orso; 2. *Eros*, di Mongiardini.

## NUOTO

AL BAGNO DIANA DI MILANO. — Nella vasca dei bagni Diana hanno avuto luogo le gare di nuoto unitamente a degli esercizi di salvataggio, che riuscirono assai interessanti, alla presenza di numeroso pubblico.

Prima gara: *Tuffi e presa di oggetti sott'acqua*. — 1. Gnemmi; 2. dott. Calamida; 3. Ghezzi.

Seconda gara: *Esercizi di salvataggio*. 1. Coppia dottor Calamida e Natali; 2. Coppia fratelli Ingaramo; 3. Coppia Delaudi e Novaria.

Terza gara: *Campionato dello stabilimento dei bagni Diana*; metri 200; premio

## CICLISTI!

Provate LA VITTORIA per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.

unico medaglia d'oro. — Giunge primo Petiti Alfredo.

Quarta gara: Riservata ai ragazzi al di sotto dei 15 anni; metri 50. — 1. Mollechino; 2. Nasi; 3. Deangelis Emanuele.

Terminate le gare, ebbe luogo una interessante partita al *water polo* tra le due squadre capitanate dai signori Novaria Pietro e Borgo Alberto.

La riunione si chiuse con la distribuzione dei primi fatta dal cav. Marchetti, presidente della Società Italiana di Salvamento (Sezione torinese).

IL CAMPIONATO LOMBARDO DI NUOTO. — Il signor Albertini, campione di nuoto italiano, vinse il campionato lombardo distaccando il secondo di 517 metri.

IL CAMPIONATO DEL MEDITERRANEO. — A Savona ha avuto luogo il campionato italiano del Mediterraneo; il signor Mantero è stato il vincitore, riuscendo ad assicurarsi il primo premio (coppa) della gara « Liguria ». Appartiene alla Società *Sempre Avanti!* di Cornigliano Ligure.

Campione sociale del Club Savonese è riuscito Pugnetti Giovanni.

Le gare ebbero esito splendido; intanto fu il concorso del pubblico.

## GIUOCCHI SPORTIVI

IL TORNEO DI LAWN-TENNIS A LIVORNO. — Alle gare di *lawn-tennis* parteciparono fortissimi campioni di Firenze, Genova, Napoli, Siena ed Arezzo.

Prima gara « Campionato Livornese »: 1. Leonetto Semama, 2. Giovanni Saccardi.

Seconda gara doppia per uomini e libera: 1. marchese Ginori e tenente Cap-

pellini, 2. principe Difondi e Bonsignore. Terza gara doppia mista e libera: 1. signorina Nathan e barone Sergardi, 2. signorina e signora Miglietta.

Quarta gara doppia per uomini pareggiata: 1. Saccardi e Mazzini, 2. Nathan e barone Sergardi.

Quinta gara doppia mista pareggiata: 1. principessa Della Catena e Saccardi Giovanni, 2. signora Bitossi e sig. Mazzini.

Sesta gara singolare: 1. Miglietta, 2. marchese Ginori, 3. barone Sergardi.

## VARIE

COSE LIETE. — S. M. il Re ha nominato di *motu proprio* cavaliere ufficiale il distinto artista cav. Vito Pardo, autore del bel monumento al principe Amedeo che il popolo ha scoperto recentemente a Tivoli, e direttore generale dell'*Audax*. Innumerosi ammiratori dell'infaticabile e geniale lavoratore apprenderanno la lieta novella con vero piacere ed ai loro uniamo i nostri rallegramenti di amici vecchi e sinceri del simpatico Pardo.

## Corrispondenza

Faenza. Babini. Grazie. — Trieste. Piccinini. Mandate pure. Saranno sempre ben accolte. — Novi Ligure. N. N. Già ne parliamo. Non possiamo tornare a discutere un argomento già trattato. — Verona. Baroni. Ci dispiace. Già provvisti. — Saluzzo. Aimo. Va bene quanto ci scrivete. Prendiamo nota per la prossima pubblicazione. — Faenza. C. Righi. Se interessante sarà meglio che rimandi il tutto: l'avvocato è sempre via. — Colonia sul Reno. Gignous. Per essere favorito nella richiesta non ha che abbonarsi al giornale.

## DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis* deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. O. C. I.

Albergo Ristorante del Carvo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

## BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

Premiata Officina Meccanica

ALFREDO LAZZATI &amp; C.

Milano - Via Moscovia, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore per IMBARGAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.

Serie corrente da 3 a 20 HP



IMPORTANTE



Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica **Alexander Coppel - Solingen**

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:

Rappres<sup>te</sup> Generale per l'Italia:**CESARE GURJEL**

Foro Bonaparte, n. 52 MILANO

Oesterreichisch - Amerikanische

Gummifabrik = Actiengesellschaft

Vienna .XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:

" Austro - Amerikan C.o. "

Specialità camere d'aria senza giunta

Agente Generale per l'Italia: Roberto Krassich

Milano - Via S. Gregorio, 25.

ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

\* FISICA E OTTICA \*

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS

Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

→ FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH ←

MILANO - F.lli SINGROSSI - Via Cappuccio, 4

*I resoconti ufficiali attestano che la*

# GOBRON-BRILLÉ

*è la vettura che ha trionfato in tutte le più importanti corse automobilistiche dell'anno 1903.*

*Nella Riunione d'Irlanda, nel Meeting di Ostenda, nella Côte di Laffrey, la **GOBRON-BRILLÉ** è la grande trionfatrice su un lotto di concorrenti in cui erano rappresentate le più conosciute marche del mondo.*

Nessuna marea può vantare il vittorioso debutto della

## *Gobron-Brillé*

e una serie di trionfi così strepitosi.

**Chauffeurs italiani!!!**

*Date la vostra preferenza a questa marca che si è affermata*

**Ottima fra le più perfette.**

Chiedere cataloghi, schiarimenti e preventivi all'Agente Generale per l'Italia:

**E. WEHRHEIM** - Via Silvio Pellico, 24 - **TORINO**

Record mondiale dell'ora

**Km. 81.108**

battuto da **Dangla**

**BOL D'OR**

Km. 847,108 in 24 ore

**1° GEORGET**

*Queste le due ultime vittorie registrate nel libro d'oro dei*

**PNEUMATICI**

**DUNLOP**

*e che dimostrano ancora una volta le loro insuperabili qualità, cioè:*

**imbattibili in velocità  
e in resistenza**

The DUNLOP PNEUMATIC TYRE CO LTD

MILANO — Via Fatebenefratelli, 13 — MILANO

Tutti i veri campioni montano le

**BICICLETTE PEUGEOT**

*Quindi il*

**Campionato del Mondo**

*non poteva sfuggirle*

**1° ELLEGAARD**

con bicicletta

**PEUGEOT**

battendo i migliori corridori del mondo.

**G. C. Fratelli PIGENA**

TORINO

**EUGENIO PASCHETTA**

**TORINO - 2, Corso Valentino, 2 - TORINO**

*Vendita esclusiva per l'Italia:*

*cicli e motociclette*

**WANDERER**

lubrificanti

**Glide**

Grande deposito Pneumatici **originali Dunlop**

Ricco assortimento accessori

*Macchine di MARCA d'OCCASIONE*

OFFICINA PER RIPARAZIONI

**PREZZI VERAMENTE D'INGROSSO**

*Indicando questo Giornale si manda*

**CATALOGHI GRATIS.**